



# Farnesina

*Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale*



## INAF

ISTITUTO NAZIONALE  
DI ASTROFISICA

**PROTOCOLLO D'INTESA  
TRA  
IL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE  
E  
L'ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA**

IL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI  
E DELLA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE  
E  
L'ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA

- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 gennaio 1967, n. 18 recante "Ordinamento dell'Amministrazione degli Affari Esteri" e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO il Decreto Legislativo del 23 luglio 1999, numero 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 26 agosto 1999, numero 200, di "Istituzione dell'Istituto nazionale di astrofisica - INAF, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, numero 59";
- VISTO lo "Statuto" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, pubblicato sul "Sito Web Istituzionale" in data 7 settembre 2018 ed entrato in vigore il 24 settembre 2018;
- VISTO l'art. 15 della legge n. 241 del 7 agosto del 1990, e successive modifiche della legge n. 15 del 2005 e della legge n. 80 del 2005, prevede la possibilità per le Pubbliche Amministrazioni di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento di attività di interesse comune;
- VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", in particolare, l'art. 23-bis, introdotto dall'art. 7 della legge 15 luglio 2002, n. 145, come sostituito dall'art. 5 del decreto legge 31 gennaio 2005 n. 7 convertito in legge 31 marzo 2005 n. 43, che prevede disposizioni per favorire lo scambio di esperienze e l'interazione anche fra le pubbliche amministrazioni;
- VISTO il Protocollo d'intesa sottoscritto fra il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale e l'Istituto Nazionale di Astrofisica in data 14.09.2017, che ha avviato una collaborazione rafforzata fra le due istituzioni per favorire i processi di internazionalizzazione della ricerca e dell'economia italiane, promuovendo sinergie fra i vari soggetti (imprese, università, enti di ricerca ed amministrazioni centrali o locali), al fine di accrescerne i livelli di competitività; favorito una maggiore presenza del sistema Italia in abito internazionale attraverso la promozione di progetti nazionali integrati idonei a perseguire una migliore valorizzazione delle eccellenze presenti ed emergenti sul territorio nazionale, nonché promosso forme di collaborazione tra il settore di ricerca pubblico e quello privato con il potenziamento di esperienze aggregative e l'integrazione dei sistemi ricerca-formazione-innovazione che siano internazionalmente competitivi.
- PREMESSO CHE tra le priorità sulle quali si concentra l'impegno del MAECI vi è quella di rafforzare la presenza economica italiana a livello internazionale e che a questo fine è essenziale promuovere in primo luogo i rapporti, le relazioni e le alleanze del sistema italiano della ricerca e dell'innovazione tecnologica con i sistemi degli altri principali paesi, sia nell'ambito dell'Unione europea, sia a livello internazionale;

PREMESSO CHE l'INAF, ente pubblico nazionale di ricerca, controllato dal MUR, promuove, realizza e coordina, anche nell'ambito di programmi dell'Unione europea e di organismi internazionali, attività di ricerca nei campi dell'astronomia e dell'astrofisica, sia tramite la rete delle proprie strutture di ricerca e delle infrastrutture strumentali e gestionali, sia in collaborazione con le Università e con altri soggetti pubblici e privati, nazionali, internazionali ed esteri;

CONSIDERATO CHE il MAECI e l'INAF sono in particolare già impegnati a sviluppare azioni tese a:

1. favorire i processi di internazionalizzazione della ricerca e dell'economia italiane, promuovendo sinergie fra i vari soggetti (imprese, università, enti di ricerca ed amministrazioni centrali o locali), al fine di accrescerne i livelli di competitività;
2. favorire una maggiore presenza del sistema Italia in ambito internazionale attraverso la promozione di progetti nazionali integrati idonei a perseguire una migliore valorizzazione delle eccellenze presenti ed emergenti sul territorio nazionale;
3. promuovere forme di collaborazione tra il settore di ricerca pubblico e privato con il potenziamento di esperienze aggregative e l'integrazione dei sistemi ricerca-formazione-innovazione che siano internazionalmente competitivi;

CONVENGONO QUANTO SEGUE:

### **Articolo 1 (Finalità)**

1. Tenuto conto delle priorità nazionali e in linea con le strategie dell'Unione Europea, MAECI e INAF ritengono di prioritaria importanza rendere coerenti e sinergiche le rispettive priorità, programmi e attività per favorire l'internazionalizzazione del sistema della ricerca italiano nei settori dell'astronomia e dell'astrofisica, dell'alta formazione e diffusione della cultura scientifica.
2. A tal fine, MAECI e INAF intendono instaurare una collaborazione rafforzata mirata a definire concordemente le strategie e le linee di azione per promuovere la ricerca e l'innovazione italiane sui mercati esteri, favorire collaborazioni internazionali tra enti e istituti di ricerca e agevolare la partecipazione degli enti di ricerca italiani a bandi internazionali, in particolare quelli finanziati dall'Unione europea.

### **Articolo 2 (Modalità)**

1. Per la realizzazione delle citate finalità, MAECI e INAF costituiranno un Comitato strategico paritetico costituito da due membri designati in egual misura da ciascuna Istituzione, che si riunirà periodicamente per la definizione degli obiettivi strategici, delle aree geografiche e degli ambiti d'interesse prioritari.
2. Inoltre, MAECI e INAF avvieranno un modello integrato di collaborazione professionale nel settore della ricerca e dell'innovazione anche mettendo ciascuno a disposizione dell'altro – compatibilmente alle risorse disponibili – qualificate risorse umane destinate a svolgere attività di promozione e sostegno dell'internazionalizzazione del sistema della ricerca

italiano. Il profilo professionale della risorsa umana (una unità) interessata allo scambio e la disciplina del relativo distacco saranno definiti sulla base di separate convenzioni operative.

3. Per la definizione delle azioni congiunte volte al concreto perseguimento degli intenti e delle finalità del presente Protocollo potranno essere adottate eventuali specifiche Convenzioni operative di dettaglio.
4. L'unità di personale dell'INAF in distacco presso il MAECI - Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese è tenuta a conformarsi al codice di comportamento del MAECI (DM 1600/1759 del 18.9.2014) (reperibile sul sito MAECI nella sezione "Amministrazione trasparente") ed alle indicazioni generali e specifiche impartite dalle competenti figure del MAECI in materia di sicurezza sul lavoro ai sensi del D.lgs. 81/08.
5. Dall'attuazione del presente Protocollo non deriveranno oneri finanziari a carico del MAECI e dell'INAF.

### **Articolo 3 (Riservatezza e trattamento dei dati personali)**

1. MAECI e INAF si impegnano a osservare la massima riservatezza, a non divulgare, non utilizzare per scopi diversi da quelli necessari per lo svolgimento delle attività previste, tutte le informazioni non personali, come quelle di carattere tecnico, industriale e commerciale, assunte nell'ambito delle attività di cui al presente Protocollo.
2. Le Parti assumeranno tutte le iniziative necessarie affinché, nell'applicazione del presente Protocollo, il trattamento dei dati personali avvenga nel rispetto del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (UE) 2016/679 e delle norme nazionali di raccordo previste dal D.Lgs. 196/2003, così come emendato dal D.Lgs. 101/2018. Le Parti dichiarano di essere informate e di acconsentire a che i dati personali forniti, anche verbalmente, in occasione della stipula del presente Protocollo saranno trattati esclusivamente ai fini della sua applicazione.

### **Articolo 4 (Assunzione di efficacia e durata)**

1. Il presente Protocollo, che decorre dalla data della firma congiunta delle Parti contraenti, ha durata quadriennale e potrà essere rinnovato con uno scambio di comunicazioni tramite pec.
2. Il presente Protocollo potrà essere modificato e/o integrato d'intesa tra le Istituzioni contraenti.
3. MAECI e INAF potranno recedere dal presente Protocollo in qualunque momento e per qualunque causa mediante comunicazione con lettera raccomandata o PEC con avviso di ricevimento da inviarsi nel rispetto di un preavviso di almeno novanta giorni.
4. La cessazione del presente Protocollo per qualunque causa non darà diritto ad alcuna indennità o risarcimento a favore delle Istituzioni contraenti.
5. Lo scioglimento del presente Protocollo, per scadenza naturale del termine (mancato rinnovo) ovvero per recesso esercitato da una delle due Istituzioni contraenti, non produrrà alcun effetto sulle attività in corso al momento dello scioglimento, che resteranno regolate, per quanto di ragione, dal presente Protocollo e dalle rispettive convenzioni operative.

**Articolo 5  
(Sottoscrizione)**

1. Il presente Protocollo, costituito da un unico originale elettronico, viene sottoscritto dalle Parti in modalità digitale, ai sensi dell'art. 15, comma 2-bis, della L. 241/1990.
2. Per ogni eventuale controversia che dovesse derivare dall'applicazione o interpretazione del presente Protocollo le Parti convengo nel ritenere competente il Foro di Roma.

DATA\*<sup>1</sup>

FIRMA\*\*

Per il Ministero degli Affari Esteri  
e della Cooperazione Internazionale  
Il Direttore Generale per la Promozione  
del Sistema Paese

FIRMA\*\*

Istituto Nazionale di Astrofisica  
Il Presidente  
Prof. Marco Tavani

---

<sup>1</sup> \*La data di stipula coincide con la data di apposizione dell'ultima firma digitale.

\*\* Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e del D.P.C.M. 22 febbraio 2013 e ss.mm.ii.